

Un batterio 'buono' in difesa di melo e pero contro il Colpo di fuoco batterico

Scritto da Foglie TV | 22 Marzo 2021



Erwinia amylovora è un batterio in grado di arrecare seri danni alle coltivazioni di melo e pero. Contro l'agente del colpo di fuoco batterico non esiste cura e per questo i frutticoltori devono mettere in campo strategie di difesa preventiva, come l'impiego di Serenade Aso

In breve

Serenade Aso è un agrofarmaco di origine biologica a base del ceppo QST 713 di *Bacillus subtilis* in grado di proteggere efficacemente le piante dall'aggressione di *E. amylovora*

Il Colpo di fuoco batterico

Il 2020 è stato un anno negativo per quanto riguarda la diffusione del Colpo di fuoco batterico. Grazie alle condizioni climatiche favorevoli questa malattia, causata dal batterio *Erwinia amylovora*, ha interessato le maggiori aree vocate alla produzione di pomacee e ha arrecato pesanti danni agli impianti di melo in Trentino.

Con l'arrivo della primavera e l'innalzamento delle temperature gli agricoltori temono ora che l'infezione riparta, compromettendo le produzioni dell'annata 2021. E dato che non esistono cure per debellare il batterio una volta che è penetrato in una pianta, ecco che **risulta fondamentale mettere in atto delle strategie di controllo preventivo.**

La difesa da *Erwinia amylovora*

Per difendere meli e peri occorre dunque:

- **monitorare attentamente il frutteto alla ricerca dei sintomi** del colpo di fuoco batterico ed

eliminare immediatamente la pianta o le aree interessate dall'infezione (disposizioni più dettagliate sono emanate dai servizi fitosanitari regionali)

- **utilizzare prodotti di copertura ad azione battericida**
- **disinfettare le lame di potatura** con fiamma viva o prodotti antibatterici nel caso in cui si sospetti la presenza del patogeno
- **rifornirsi solo di materiale vivaistico certificato**, affidandosi ad imprese che offrono elevati standard di sicurezza
- **monitorare le piante selvatiche ospiti** (come sorbo, cotogno, biancospino, etc.) nelle aree limitrofe al frutteto.

Serenade Aso, la prima linea di difesa contro *E. amylovora*

I frutticoltori si trovano davanti il difficile compito di produrre frutta di qualità ad un prezzo basso e in un contesto sempre più complicato a causa dell'aumento di avversità e diminuzione degli agrofarmaci disponibili. Per venire in contro alle necessità degli agricoltori e aiutarli a **produrre in maniera conforme alle richieste dalla Gdo**, Bayer ha lanciato **Serenade Aso**.

"Serenade Aso è un fungicida e battericida di origine biologica a base di Bacillus subtilis ceppo QST 713. Un ceppo particolare, isolato dai ricercatori in California, che è in grado di impedire la colonizzazione dei tessuti vegetali da parte del batterio patogeno Erwinia amylovora", spiega Paolo Bacchiocchi, Market Development di Bayer.

Serenade Aso agisce attraverso tre meccanismi d'azione:

- nel prodotto sono presenti lipopeptidi e composti antibatterici tipici del ceppo che **demoliscono la parete cellulare di *E. amylovora* causandone la morte**
- le spore del ceppo QST 713 presenti nel prodotto **colonizzano i tessuti impedendo l'insediamento del patogeno**
- Serenade Aso induce una **reazione sistemica di difesa** che 'allerta' la pianta e le consente di **attivare le auto-difese**, resistendo meglio al batterio.

"In passato il colpo di fuoco batterico ha fatto molti danni nei nostri areali. Oggi invece, grazie anche ad agrofarmaci come Serenade Aso, la situazione è molto migliorata", spiega nel video qui sotto Nicola Coatti, tecnico della cooperativa C.A.R.CO., con sede a Portomaggiore (Ferrara), che segue numerose aziende frutticole in Emilia-Romagna, Veneto e Friuli.

"Io uso regolarmente Serenade Aso e non ho più avuto problemi di colpo di fuoco batterico, mentre in alcune aziende della zona si è dovuti arrivare ad estirpare le piante perché ormai compromesse. L'importante è agire in maniera preventiva, prima che inizi l'infezione".

Colpo di fuoco batterico, una questione di timing

Su pomacee Serenade Aso deve essere impiegato alla dose di 4-8 litri ad ettaro per via fogliare, per un massimo di 6 trattamenti l'anno. Il primo intervento nella strategia di difesa dal colpo di fuoco batterico deve essere eseguito all'avvio della fioritura. *"Utilizzo Serenade Aso ad inizio stagione, quando le piante fioriscono, e poi verso maggio-giugno, quando si verifica il fenomeno della seconda fioritura", racconta Coatti. "Di solito faccio tre trattamenti per proteggere i fiori dai batteri. Ma nel caso in cui le condizioni climatiche siano favorevoli e la fioritura duri solo 7-10 giorni mi bastano due applicazioni".*

Serenade Aso può essere impiegato sia da solo che in miscela con altri agrofarmaci e nel corso della stagione può essere usato anche contro altre avversità, ad esempio contro la Maculatura bruna.

Serenade Aso è una scelta intelligente per diversi motivi:

- ha una **formulazione liquida** che non imbratta la coltura
- è **pronto all'uso** e non deve essere 'attivato'. Inoltre, può essere stoccato come un normale agrofarmaco
- **non è irritante** per l'operatore ed è inodore
- **non ha tempi di carenza**
- **non lascia residui normati**, caratteristica che aiuta a produrre frutta rispettando i disciplinari della Gdo
- è **autorizzato anche in agricoltura biologica**
- è **miscibile con i principali agrofarmaci sul mercato**, compresi quelli a base di rame
- è **selettivo** nei confronti degli insetti utili, come le api.

"Il fatto che Serenade Aso non imbratti la coltura e non abbia odore è davvero un grande vantaggio quando si trattano i meli o i peri in fioritura, in quanto non interferisce con l'attività degli insetti pronubi", sottolinea Coatti. "Inoltre il fatto di non lasciare residui mi avvantaggia quando lo uso a stagione avanzata, ad esempio quando devo difendere le piante dopo una grandinata, perché mi permette di stare dentro i 4 residui massimi richiesti dalla Gdo".

"Serenade Aso è un succedaneo del rame altrettanto performante", sottolinea Bacchiocchi. "Nella definizione della sua strategia di difesa il frutticoltore deve considerare i limiti annui di impiego del rame e il fatto che è sconsigliato durante la fioritura". Serenade Aso rappresenta quindi una risorsa per arricchire le strategie di difesa delle pomacee e rappresenta un'alternativa valida al rame, non solo per le aziende in regime di biologico.

Scopri di più su Serenade Aso

[VAI ALLA PAGINA PRODOTTO](#)